



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

IC 2 DE FILIPPO-VICO

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

C.M.: NAIC8EG00R - C.F.: 93056730638

e-mail: naic8eg00r@istruzione.it - PEC: naic8eg00r@pec.istruzione.it

Sede, via del Centenario, 7 - 80022 ARZANO (NA)
☎ 081/7316556 - Fax 081/5738175

Plesso Tiberio, p.za dei Martiri, 5 - 80022 ARZANO (NA)
☎ 081/7315685 - Fax 081/6581268

Arzano, li 1° settembre 2020

Prot. n. 1172 Tit. 06-09

**Alle Unità di Primo Soccorso
dell'Istituto Comprensivo Statale
"IC2 De Filippo – Vico"
LORO SEDI**

OGGETTO: *protocollo per gestione crisi tonico-clonica.*

Il Dirigente Scolastico

RILEVATA

☒ la presenza, all'interno della platea scolastica di competenza, di soggetti affetti di epilessia

VISTO

- ☒ l'art. 32 della Costituzione, secondo il quale la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività;
- ☒ il D.l. 25 novembre 2005;
- ☒ le linee guida contro l'epilessia della L.I.C.E. (Lega Italiana Contro l' Epilessia)

RESTITUISCE

i seguenti Principi generali di comportamento per l'assistenza nel caso di crisi tonico-clonica generalizzata:

- ☒ l'addetto al primo soccorso scolastico, prima dell'intervento, deve indossare dpi per la protezione delle mani, degli occhi e della bocca;
- ☒ il secondo addetto al primo soccorso scolastico deve inoltrare chiamata di emergenza al 118 indicando:
 - se si tratta di una prima crisi o se si verifica in corso di un evento acuto (es. trauma cranico, febbre,..)
 - se la crisi dura più a lungo del comune (2-3 minuti);
 - se la persona tarda a riprendere coscienza (>5 minuti);
 - se le crisi si ripetono;
 - se la persona si è procurata lesioni;
 - se la persona respira con difficoltà o ha problemi respiratori;

- durante la crisi:
 - proteggere da eventuali lesioni della testa e del corpo, togliere occhiali e allontanare gli oggetti pericolosi;
 - aiutare a respirare slacciando indumenti stretti;
 - rimanere vicino al soggetto in crisi ed osservarlo per poter descrivere crisi e relativa durata;
 - non cercare di: rialzare la persona o modificarne la posizione, contenere le convulsioni, aprire la bocca a forza e introdurre qualcosa tra i denti, dare qualcosa da bere, praticare la respirazione artificiale;

- dopo la crisi:
 - posizionare la persona su un fianco (permette la fuoriuscita di saliva e vomito dalla bocca);
 - togliere dalla cavità orale eventuali impedimenti alla respirazione;
 - restare accanto alla persona finché è confusa e proteggerla;
 - non contenere e non somministrare farmaci se la crisi termina spontaneamente e soprattutto niente per bocca finché la persona non ha ripreso coscienza;
 - rassicurare utilizzando calma, persuasione, sostegno.

Resta a disposizione per eventuali approfondimenti e gradisce l'occasione per augurare buon lavoro.

Il Dirigente scolastico
prof. Elpidio Redente DEL PRETE

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993